

REVOLT

una produzione nell'ambito del progetto

REVOLT 2001, verso una rete europea di cooperazione artistica

“A., verso una rete europea di cooperazione artistica” ha come obiettivo portare giovani compagnie europee ad una esperienza interculturale intorno ad un interrogativo comune: la nostra identità sia come cittadini europei che come artisti; partendo dal presupposto che l’apertura e l’arricchimento sono condizioni indispensabili per la creazione. Questo spirito di apertura implica per l’artista la necessità non solo di aprirsi ad altre discipline e ad altre forme, ma anche ad altre culture attraverso l’esperienza interculturale, attraverso l’incontro delle pratiche, attraverso l’incontro poetico.

Lo spettacolo **Revolt** nasce da un’esperienza interculturale di incontro artistico che ha riunito e riunirà, in diversi appuntamenti di work in progress, sullo stesso palcoscenico, tre diverse giovani compagnie europee di creazione - **Le Théâtre de l’Astrakan, Compagnie Le Cri, Centro Servizi e Spettacoli di Udine** - per un lavoro di ricerca comune.

L’obiettivo del primo incontro è stato non tanto la produzione di un’ “opera”, quanto il processo creativo stesso, lo scambio di esperienze, l’incontro di pratiche di una stessa generazione di artisti europei, il confronto di presupposti artistici, i diversi approcci di lavoro, gli universi estetici e poetici.

La prima tappa, la cui attività si è svolta sul tema della rivolta, seguendo i contenuti del carnet di drammaturgia di **Alain Cofino Gomez**, si è svolta a **Caen**, in **Francia**. Per un mese le tre compagnie, ognuna costituita da un regista/coreografo e da quattro attori/danzatori, sono state guidate da tre registe e coreografe europee - **Médéric Legros** per la Francia, **Valérie Cordy** per il Belgio, **Rita Maffei** per l’Italia - che hanno proposto una direzione di lavoro, risultato di un atelier condotto nel proprio paese.

Questa edizione ha inoltre visto il coinvolgimento di giovani artisti della regione della Normandia che operano in diversi campi creativi - dalla musica alla fotografia, alla scrittura, alla scenografia, ai video, alle arti plastiche - che hanno prestato il loro prezioso contributo alle compagnie “in cantiere”.

L’esperienza proseguirà riunendo il nucleo di artisti incontratisi a Caen, il prossimo dicembre, a **Udine**, in **Italia**, dove le tre compagnie lavoreranno nel teatro messo a loro disposizione dal Centro Servizi e Spettacoli di Udine. I risultato della seconda fase del cantiere teatrale sarà in scena, al **Teatro San Giorgio** di Udine il **21 e 22 dicembre 2001**.